



**UN ATTACCO SENZA EGUALI nei confronti dei simboli della fede cristiana!**

**AIASM ESPRIME SOLIDARIETA' al parroco e ai fedeli della parrocchia dei Santi Angeli Custodi a piazza Sempione (Roma)**

E' quello che stiamo vivendo in questi ultimi anni in tutto il mondo e anche in Italia..

Dopo giorni di martellanti dissacrazioni e ciniche parodie della fede promosse dalla RAI nel festival di Sanremo (in tempo di Quaresima!), a Roma è stata promossa la blasfemia in pubblica piazza.

Il parroco e i fedeli di una parrocchia di Roma vengono accusati di omofobia perché non ci stanno ai sopprusi della giunta del municipio che vuole spostare la Madonnina simbolo della fede del quartiere. Giornali di sinistra attaccano il parroco e le femministe radicali rispondono con una processione blasfema!

Domenica 7 marzo, un gruppo di femministe radicali e centri sociali ha portato in corteo, di fronte alla chiesa dei Santi Angeli Custodi a piazza Sempione, una caricatura della Madonna rappresentata con una gigantesca forma color fucsia, dell'organo sessuale femminile, fino alla scalinata che porta al sagrato della parrocchia, proprio nel momento in cui i fedeli uscivano da Messa.

Un gesto volutamente provocatorio e offensivo rivolto ai fedeli e al parroco, un attacco diretto alla comunità dei fedeli, rei di aver contestato un progetto del Municipio III che vorrebbe spostare la Madonnina dal centro della piazza, simbolo della fede storica del quartiere di Montesacro, per fare spazio alla movida.

Il parroco e i fedeli hanno espresso il loro sconcerto nei riguardi del progetto che, anziché valorizzare quello che rappresenta la storia e la fede di un'intera comunità, finirebbe per rendere la piazza l'ennesimo luogo di degrado di Roma.

Ma ciò che ha scatenato il putiferio è stata la critica fatta dal parroco all'amministrazione, che sembra tenere di più ai simboli politici ideologici (bandiera LGBTQ appesa sul Municipio) che a quelli della fede storica del quartiere.

Questo è bastato per attivare la macchina del fango con cui i giornali hanno accusato il parroco di "omofobia" ed hanno scatenato la blasfemia pubblica delle femministe.

**AIASM ESPRIME SOLIDARIETA' al parroco e ai fedeli della parrocchia dei Santi Angeli Custodi a piazza Sempione (Roma) e assicura preghiere di riparazione.**